

----- STATUTO -----

----- **Denominazione - Sede - Durata** -----

Art. 1) E' costituita una società cooperativa retta dalle norme del Codice Civile sulle società a responsabilità limitata con la denominazione "AUTOTRASPORTI TRE VALLI - Società cooperativa a responsabilità limitata". -----

Art. 2) La cooperativa ha sede in Borgo San Dalmazzo (CN). -----
La cooperativa, con determinazione o deliberazioni degli organi sociali di volta in volta funzionalmente competenti, potrà istituire, trasferire o sopprimere sedi secondarie, sedi amministrative, filiali, succursali, ed uffici in tutto il territorio nazionale ed all'estero. -----

Art. 3) La società ha la durata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea. -----
Qualora la durata della società venisse prorogata prima della scadenza, i soci che non hanno concorso all'approvazione della deliberazione di proroga, non hanno diritto di recesso. -----

----- **Scopo - Oggetto - Normativa Applicabile** -----

Art. 4) La cooperativa ha scopo mutualistico e svolge la propria attività senza fini di speculazione privata ed in funzione dell'oggetto sociale avanti indicato. -----
Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. -----
In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni. -----
Possono essere redatti regolamenti che determinino i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra cooperativa e soci. -----
Tali regolamenti, predisposti dagli amministratori, devono essere approvati dall'as-

sembra con le maggioranze previste per le assemblee aventi ad oggetto modificazio-
ni dell'atto costitutivo. -----

Art. 5) In conformità agli interessi ed ai requisiti dei soci, l'attività che costituisce
l'oggetto sociale è: -----

a) promuovere qualsiasi genere di provvidenze e facilitazioni per un più razionale e
proficuo lavoro e sviluppo dell'attività delle imprese socie; -----

b) curare la pubblicità dell'attività della società; -----

c) curare l'acquisto e l'approvvigionamento da parte dei soci di quanto necessario al-
l'attività di trasporto di merci; -----

d) studiare ed applicare metodi di riduzione del costo di esercizio dei trasporti, aggiornando i soci e favorendo il perfezionamento tecnico e professionale; -----

e) gestire officine per la riparazione di automezzi; -----

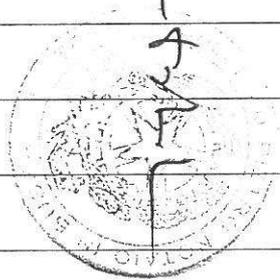
f) prestare garanzie ai soci per il pagamento di forniture ed acquisto di macchine ed
attrezzature; -----

g) curare a richiesta degli interessati l'assistenza tecnica ed amministrativa per il conseguimento dei contributi e delle agevolazioni creditizie previste dalle vigenti disposizioni legislative in materia di trasporti; -----

h) acquisire in nome proprio oppure in nome e per conto delle imprese socie incarichi di trasporto merci a carattere sia nazionale che internazionale, con particolare riguardo alla gestione economica della società al fine di permettere il pieno raggiungimento dello scopo sociale. La società potrà occasionalmente affidare l'esecuzione di autotrasporti sia interni che internazionali, saltuariamente ad imprese terze, sempre che ciò derivi da effettive esigenze dovute alla impossibilità di fare ricorso a servizi delle imprese socie ed alla necessità di mantenere gli impegni assunti nei confronti dei clienti anche allo scopo di non perdere quote di mercato; -----

Corradini

Miranda



i) emettere - in proprio e per conto delle imprese socie - fatture commerciali relativamente ai servizi effettuati nell'ambito degli incarichi acquisiti, procedendo ai relativi incassi; -----

l) determinare le tariffe di trasporto e di nolo da applicarsi nei vari servizi; -----

m) svolgere attività connesse ed affini a quelle sopra indicate; nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque - sia direttamente che indirettamente - attinenti ai medesimi, nonché fra l'altro e solo per indicazione esplicativa: -----

1) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale; -----

2) dare adesioni, e partecipazioni ad enti ed organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare il Movimento Cooperativo ad agevolarne gli scambi, gli approvvigionamenti e di credito; -----

3) concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia, sotto qualsiasi forma, per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli enti cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative; -----

4) stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, istituendo una sezione di previdenza e di risparmio dei soci, istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto ogni forma. -----

Art. 6) Alla cooperativa si applicano, oltre le regole contenute nell'atto costitutivo e nell'atto costitutivo e nel presente statuto, le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali in tema di società cooperative a responsabilità limitata. -----

----- **Soci** -----

Art. 7) I soci possono essere: -----

a) soci ordinari; -----

b) soci in prova; -----

c) soci finanziatori. -----

Art. 8) Il numero dei soci è illimitato, nel rispetto degli articoli 2519 e 2522 Codice Civile, ma non inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono essere soci: -----

a) quelle imprese esercenti l'attività di trasporto per conto terzi che siano iscritte nell'apposito albo professionale previsto dell'articolo 5 delle legge 443 del 1985, purchè non abbiano in corso procedure per concordato preventivo o fallimentare o qualsiasi procedura concorsuale, non siano fallite ed i cui titolari, anche se riabilitati, non siano falliti, interdetti od inabilitati. Tali imprese debbono: -----

1) dare piena garanzia di moralità e correttezza professionale; -----

2) impegnarsi ad assumere lavori di trasporto e prestazioni ad esso annesse esclusivamente per il tramite della cooperativa, accettando le tariffe dalla stessa fissate, nei modi stabiliti dal regolamento interno; -----

3) obbligarsi a contribuire alle spese di gestione e di amministrazione della cooperativa nella misura che verrà annualmente deliberata dall'assemblea dei soci; -----

4) obbligarsi ad attenersi alle disposizioni impartite dalla cooperativa, assoggettandosi, altresì, ai controlli dalla stessa predisposti; -----

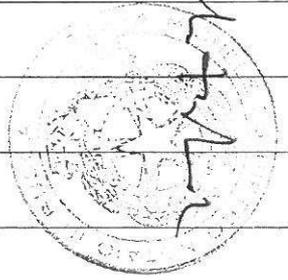
b) elementi tecnici ed amministrativi nel numero massimo consentito dalla legge. -----

c) imprese industriali, così come definite dal CIPI, purchè in numero non superiore ad 1/3 (un terzo). -----

Art. 9) Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare all'Organo amministrativo domanda scritta che dovrà contenere: -----

Corruppi

Miriamel



a) se privato: nome, cognome, data e luogo di nascita, domicilio, cittadinanza; se

persona giuridica, società di persone ed ente: ragione sociale e sede e stato di costi-

tuzione; -----

b) l'ammontare della quota che intende sottoscrivere e versare che non dovrà co-

munque essere inferiore o superiore di limiti fissati dalla normativa vigente; -----

c) il possesso dei requisiti di cui all'articolo 8); -----

d) le persone giuridiche, le società di persone e gli enti, dovranno allegare alla do-

manda una copia autentica dello statuto e della deliberazione dell'organo competente

con la quale viene approvata la partecipazione alla società; l'accettazione dello statu-

to e dell'atto costitutivo in ogni sua parte, l'ammontare della quota sociale che s'in-

tende sottoscrivere e versare; -----

e) l'assunzione dell'obbligo di impegnarsi ad assumere lavori di trasporto e prestazio-

ni ad esso annesse esclusivamente per il tramite della cooperativa, accettando le ta-

riffe dalla stessa fissate. -----

Art. 10) Sull'accoglimento o sul rigetto della domanda decide l'Organo amministrati-

vo. Il rigetto deve essere motivato e deve essere comunicato agli interessati entro

sessanta (60) giorni dalla presentazione della domanda. -----

Contro il diniego degli amministratori è ammesso il ricorso all'Assemblea dei soci ai

sensi dell'articolo 2528 del Codice Civile. -----

Art. 11) Con l'adesione alla cooperativa il socio si obbliga a collaborare al raggiungi-

mento dei fini sociali previsti nel presente statuto ed impegnarsi ad assumere lavori di

trasporto e prestazioni ad esso annesse esclusivamente per il tramite della cooperati-

va, accettando le tariffe dalla stessa fissate. -----

Qualora per un qualsiasi motivo tale obbligo non avvenga od avvenga in misura mi-

nore la società potrà porre in essere la procedura di esclusione. -----

Art. 12) I soci accettati in prova, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2527 del Codice Civile, lo possono essere per un periodo massimo di cinque anni. Detti soci hanno gli obblighi dei soci ordinari e partecipano all'assemblea di bilancio votando il medesimo. Essi non partecipano all'elezione degli amministratori. -----

Il passaggio a socio ordinario viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione constatato l'abituale rispetto dello Statuto Sociale. -----

----- **Recesso - Esclusione** -----

Art. 13) La qualità di socio si perde per scioglimento, liquidazione, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, recesso, esclusione, quando si tratta di persona giuridica; per morte, recesso, fallimento, esclusione, se il socio è una persona fisica. -----

Art. 14) Nel caso di morte di un socio, il rapporto sociale continuerà con gli eredi o legatari della di lui quota sociale, sempre che gli eredi o legatari posseggano i prescritti requisiti e che la designazione venga accolta dal Consiglio di Amministrazione, non oltre un anno dalla morte del socio. -----

Art. 15) Oltre che nei casi previsti dalla legge il recesso del socio ordinario è sempre possibile su semplice richiesta scritta dello stesso. Il Consiglio di Amministrazione si limita a prendere atto di tale richiesta ponendo in essere gli adempimenti previsti dalla legge. Il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima, e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo. -----

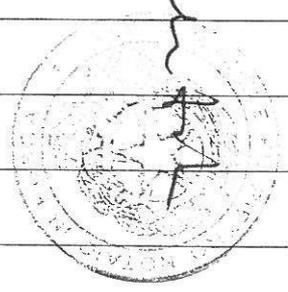
Art. 16) Oltre che nei casi previsti dalla legge, può con deliberazione del Consiglio di Amministrazione essere escluso il socio; -----

a) che non è più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali e che venga a perdere i requisiti richiesti per essere socio; -----

b) che, senza giustificati motivi non adempia ai doveri derivanti dalla qualità di socio ed agli impegni a qualunque titolo assunti verso la società. L'esclusione potrà avere

Corso

Luigi



luogo però solo se, trascorsi trenta giorni dall'intimazione a rimuovere l'inadempienza, fattagli a mezzo di lettera raccomandata e il socio si mantenga inadempiente; -----

c) che in qualunque modo danneggia moralmente o materialmente la società o fomenta dissidi o disordini tra i soci. -----

d) Per quanto non previsto valgono le disposizioni dell'articolo 2533 del Codice Civile. -

Art. 17) Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione prese a norma degli articoli 14, 15 e 16 devono essere comunicate con lettera raccomandata all'interrato. -----

Il ricorso non ha effetto sospensivo. -----

Art. 18) Agli eredi del socio defunto, al socio receduto ed escluso, spetta il diritto alla sola quota sociale sottoscritta e versata al suo valore nominale. -----

Nessun diritto potranno vantare i soci sul patrimonio della cooperativa. In ogni caso il socio receduto od escluso e gli eredi del socio defunto rispondono verso terzi a norma dell'articolo 2536 del Codice Civile. -----

----- **Patrimonio Sociale - Bilancio - Ristorni** -----

Art. 19) Il patrimonio sociale è costituito: -----

a) dal capitale sociale che è variabile ed illimitato e costituito dalle quote di partecipazione del valore nominare ciascuna di Euro centottrè (103,00); il numero minimo di quote da sottoscrivere per divenire socio è determinato dall'Assemblea ordinaria; -----

b) dalla riserva legale; -----

c) dalla riserva indivisibile; -----

d) da eventuali altre riserve. -----

Art. 20) Le quote sociali ed il relativo sovrapprezzo da determinarsi a norma dell'articolo 2528 , secondo comma del Codice Civile, devono essere versate dal socio all'atto della sottoscrizione con le modalità determinate dall'Assemblea ordinaria dei soci. --

Le quote sociali non possono essere sottoposte a vincoli senza l'autorizzazione del

Consiglio di Amministrazione; esse non possono essere cedute nemmeno ad altri soci con effetto verso la società. La partecipazione del socio, fermo restando il limite previsto dall'articolo 19, può essere ridotta, a sua richiesta, a seguito di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione. -----

Donatelli

Art. 21) I soci cooperatori potranno finanziare la Cooperativa attraverso: -----

a) il prestito da soci come da regolamento. -----

Art. 22) L'esercizio sociale ha inizio con il giorno 1 gennaio e termina al 31 dicembre di ogni anno. -----

richiesta

Art. 23) Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvederà a compilare l'inventario delle attività e passività dell'azienda ed il conseguente bilancio da approvarsi dall'assemblea, redigere la relazione sulla gestione e sul perseguimento degli scopi mutualistici ed illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci. -----



Art. 24) L'Assemblea che approva il bilancio delibera altresì sulla distribuzione degli utili destinandoli: -----

a) il tre per cento (3%) alla costituzione e all'incremento dei fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione; -----

b) al fondo di riserva legale nella misura non inferiore a quella prevista dalla legge; ---

c) la parte rimanente potrà essere destinata a riserva indivisibile; -----

d) all'erogazione di un dividendo ai soci nella misura che verrà stabilita dall'assemblea. -----

E' fatto comunque divieto di distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo degli interessi spettanti ai detentori di Buoni Postali fruttiferi, maggiorato di due virgola ²/₂ (2,5) punti (come disposto dall'articolo 13 del D.P.R. 29 settembre 1973 numero 601 e successive modifiche ed integrazioni) rapportato al capitale effettiva-

mente versato. -----

E' vietata qualsiasi altra distribuzione di dividendi o remunerazione del capitale sociale. -----

L'eventuale residuo sarà destinato ai fondi che saranno istituiti per la costituzione di altre riserve. -----

E' fatto divieto di distribuzione delle riserve tra i soci durante la vita sociale. -----

Art. 25) L'assemblea ordinaria su proposta del Consiglio di Amministrazione potrà determinare l'entità del ristorno. -----

Esso sarà proporzionale al conferimento di ciascun socio. -----

Art. 26) L'assemblea può sempre deliberare che, in deroga all'articolo 24, la totalità dell'utile netto annuale - eccezione fatta per l'accantonamento del tre per cento (3%) destinato ai Fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione - sia devoluta al fondo di riserva legale. -----

----- **Organi sociali** -----

Art. 27) Gli organi sociali sono: l'assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale. -----

----- **ASSEMBLEA** -----

Art. 28) L'assemblea è convocata dagli amministratori nella località in cui la cooperativa ha la propria sede sociale od anche in altro luogo. -----

L'assemblea ordinaria deve essere convocata ogni anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per le deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice Civile. -----

L'assemblea sia in sede ordinaria che straordinaria deve essere convocata nei casi e nei termini indicati dalla legge; quanto, a giudizio dell'Organo Amministrativo, particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società lo richiedano, l'As-

semblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio può essere convocata entro centotanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. -----

Art. 29) La convocazione dell'assemblea tanto ordinaria che straordinaria, sarà fatta a mezzo di avviso affisso nella sede della cooperativa, insieme all'ordine del giorno; detta comunicazione sarà anche spedita o consegnata a mano ai soci almeno otto giorni prima dell'adunanza. -----

Nell'avviso suddetto deve essere indicata la data dell'eventuale seconda convocazione, che non potrà essere tenuta nello stesso giorno della prima. -----

Art. 30) Le assemblee ordinarie, sono valide qualunque sia l'oggetto da trattarsi, ---
- in prima convocazione quando siano presenti tanti soci che rappresentino la maggioranza di tutti i soci; -----

- in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati. -
Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei soci presenti o rappresentati; nella elezione delle cariche sociali risultano nominati coloro che riportano un maggior numero di voti. -----

L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche. -----

L'assemblea straordinaria è validamente costituita: -----

- in prima convocazione quando sono presenti tanti soci che rappresentino la maggioranza di tutti i soci e le delibere sono prese con la maggioranza dei soci presenti o rappresentati in assemblea; -----

- in seconda convocazione quando sono presenti tanti soci che rappresentino almeno un terzo ~~dei~~^{di} tutti i soci e le deliberazioni sono prese con la maggioranza di due terzi dei soci presenti o rappresentati in assemblea. -----

Art. 31) Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti almeno da

90 (novanta) giorni nel libro dei soci. -----

Ciascun socio ha un solo voto indipendentemente dalla categoria di appartenenza. ---

Il socio che per qualsiasi motivo non possa intervenire personalmente all'assemblea può farsi rappresentare da altro socio, mediante delega scritta, della quale deve farsi menzione nel verbale e che deve essere conservata dalla società. Nessun socio potrà rappresentare per delega più di un socio. -----

Il socio imprenditore individuale può farsi rappresentare all'assemblea ai sensi del secondo comma dell'articolo 2539 del Codice Civile. -----

L'assemblea stabilirà le modalità delle votazioni. -----

Art. 32) Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e in sua assenza dal Vice Presidente; in assenza di entrambi alla nomina del Presidente provvederà la stessa assemblea. -----

Il presidente, quando il verbale non viene redatto da un notaio, nominerà il segretario anche in persona di un estraneo. -----

Art. 33) Assemblea tenuta con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione. -----

E' ammessa la possibilità che le adunanze dell'assemblea si tengano per teleconferenza o per videoconferenza, a condizione che tutti i soci che vi partecipano possano essere identificati, che venga adeguatamente conservata agli atti dell'adunanza la prova di tale identificazione e che sia consentito a ciascuno di essi di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. ---

Verificandosi questi requisiti, l'assemblea si considera tenuta presso la sede legale della società, dove dovrà trovarsi il soggetto che presiede la riunione ed il segretario, onde consentire la stesura del relativo verbale sul libro sociale. -----

----- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

Art. 34) Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre a cinque membri, secon-

do le deliberazioni dell'assemblea, la quale procederà alla nomina dei Consiglieri ai sensi dell'articolo 2542 secondo comma del Codice Civile. Gli amministratori aventi la qualifica di artigiani debbono ³~~essere~~/in maggioranza. Tutti I membri sono dispensati dal prestare cauzioni; durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili nei limiti previsti dal Codice Civile. -----

Nella loro prima riunione essi eleggono tra di loro il Presidente ed un Vice Presidente.

Art. 35) Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società. Delibera sulla domanda di ammissione dei soci e può conferire deleghe. Esso ha i più ampi ed illimitati poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto riservato alla competenza dell'assemblea dalla legge e dal presente statuto. -----

Spetta tra l'altro al Consiglio di Amministrazione: -----

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea; -----
- b) compilare i bilanci, la relazione annua e le proposte di riparto degli eventuali avanzi di gestione; -----
- c) di compilare il regolamento interno da sottoporre alla approvazione dell'assemblea;
- d) conferire procura sia generale che speciale, ferme le facoltà attribuite al Presidente e al Vice Presidente del Consiglio; -----
- e) deliberare circa il recesso e l'esclusione dei soci; -----
- f) amministrare i beni mobili ed immobili; -----
- g) acconsentire iscrizioni, postergazioni, riduzione, surroghe, cancellazioni, subingressi, annotazioni di vincolo, traslazioni ed altre dichiarazioni di ogni sorta nei pubblici registri immobiliari; -----
- h) accordare pegni, ipoteche, cauzioni, fideiussioni; -----
- i) deliberare su qualsiasi operazione di credito, sui mutui cambiari ed ipotecari attivi e

passivi; -----

j) acquistare immobili ed attrezzature di qualsiasi genere; -----

k) proporre all'Assemblea l'ammontare della tassa di ammissione dei soci; -----

l) assumere e licenziare il personale dipendente stabilendone gli stipendi ed i compiti;

m) deliberare l'adesione ad associazioni, consorzi ed organismi cooperativi; -----

n) compiere in genere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione che comunque rientrino nello scopo sociale e che dal presente statuto o dalla legge non siano riservati all'assemblea; -----

o) stabilire la remunerazione degli amministratori investiti di cariche particolari, sentito il parere del Collegio Sindacale. -----

Art. 36) Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o in sua assenza dal Vice Presidente tutte le volte che lo riterranno opportuno o ne sia fatta richiesta da un terzo dei suoi componenti o dal Collegio Sindacale. La convocazione è fatta a mezzo di lettera, anche a mano, da spedirsi o consegnarsi non meno di tre giorni prima dell'adunanza, e nei casi di urgenza, anche a mezzo di telegramma, telefono, fax, e - mail, sms in modo che consiglieri e sindaci ne siano informati almeno un giorno prima della riunione. Esso delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti presenti; a parità di voti nelle votazioni palesi prevale il voto del Presidente. -----

Art. 37) Il Consiglio di Amministrazione, definendone i compiti, può delegare, nei limiti previsti dell'articolo 2381 del Codice Civile - proprie attribuzioni: -----

- ad un comitato esecutivo composto dal Presidente e da due o più amministratori; ---

- a uno o più dei propri membri. -----

Potrà inoltre nominare un Comitato di Gestione composto dal Presidente e da uno o più amministratori e dai responsabili di settore. -----

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, può nominare procuratori speciali incaricati di compiere gli atti o categorie di atti espressamente indicati nella delibera di nomina. --

Art. 38) Il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione hanno disgiuntamente fra loro la rappresentanza e la firma sociale. Essi sono pertanto autorizzati a riscuotere da pubbliche amministrazioni, da banche e da privati, pagamenti qualunque ne sia l'ammontare e la causale, rilasciandone liberatoria quietanza. -----

Hanno anche facoltà di stare in giudizio nelle liti attive e passive, di nominare avvocati e procuratori davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa ed in qualunque grado di giurisdizione; possono anche effettuare compromessi e transazioni. -----

----- ORGANO DI CONTROLLO -----

Art. 39) La società potrà nominare un organo di controllo composto da un sindaco unico qualora non ricorra l'obbligo della nomina del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2477, secondo e terzo comma, del Codice Civile, richiamato dall'art. 2543 del Codice Civile. -----

Il sindaco unico ovvero il Collegio sindacale, nominato nei casi di obbligatorietà del medesimo ai sensi dell'art. 2477, secondo e terzo comma, del Codice Civile durano in carica tre anni e sono rieleggibili. -----

Ove venga nominato il Collegio sindacale, questo si compone di tre sindaci effettivi e di due sindaci supplenti. -----

Il sindaco unico o il Collegio sindacale hanno i poteri ed i doveri stabiliti dalla legge e può essere loro affidata la revisione legale dei conti della società al ricorrere dei presupposti di legge. -----

In alternativa al sindaco unico o al Collegio sindacale e comunque nei casi obbligatori per legge, la revisione legale dei conti è esercitata da un revisore avente i requisiti di legge, eletto dall'assemblea dei soci. L'incarico ha durata di tre esercizi ed il revisore

svolge tutte le funzioni previste dalla legge. -----

----- **Scioglimento e liquidazione** -----

Art. 40) L'assemblea che dichiara lo scioglimento della società, dovrà procedere alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente fra i soci. -----

Art. 41) In caso di cessazione della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il rimborso del capitale sociale effettivamente versato dai soci ed i dividendi eventualmente maturati, deve essere devoluto alla costituzione e all'incremento del fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione in conformità al presente statuto ed in ottemperanza al disposto dell'articolo 2514 lettera d) Codice Civile. -----

----- **Clausola compromissoria** -----

Art. 42) Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra i soci, ovvero fra i soci e la società, che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle per le quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, dovrà essere risolta da un arbitro nominato dal Presidente della Camera di Commercio di Cuneo il quale dovrà provvedere alla nomina entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente. -----

Nel caso in cui il Presidente della Camera di Commercio designato non vi provveda nel termine previsto la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società. -----

L'arbitrato avrà luogo presso la sede della società; l'arbitro dovrà decidere entro sessanta giorni dalla nomina in via irrituale secondo equità. -----

Le risoluzioni dell'arbitro, il quale determinerà anche come ripartire le spese dell'arbitrato tra le parti, saranno vincolanti per le parti stesse. -----

Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da ammi-

nistratori e liquidatori ovvero quelle promosse nei loro confronti che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale. -----

----- **Disposizioni generali e finali** -----

Art. 43) Il funzionamento tecnico amministrativo della società potrà essere disciplinato da un regolamento interno da compilarsi dal Consiglio di Amministrazione e da comunicarsi all'assemblea generale dei soci. -----

Art. 44) Per quanto non previsto e contemplato dal presente statuto, si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di società cooperative rette secondo i principi della mutualità prevalente. La società deve infatti intendersi a mutualità prevalente, in ragione delle finalità mutualistiche di cui al presente statuto. -----

L'Organo amministrativo ed il Collegio Sindacale documenteranno la condizione di prevalenza nella nota integrativa al bilancio, evidenziando contabilmente i parametri determinati dall'articolo 2513 del Codice Civile. -----

La società in ragione della dichiarata qualità di cooperativa a mutualità prevalente non potrà remunerare gli strumenti finanziari emessi ed offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo. -----

*1/ Dele: "dei" Adde: "di" 2/ Adde: "cinque" 3/ Dele: "enne"
Adde: "nove" Tre portelle approvate con tre
parole cancellate.*

Rosario D'Agò

Michael T. F. S. S.

